

Sintetica descrizione del Bilancio consuntivo 2016.

Carissimi soci, volontari, dipendenti e collaboratori, amici dell'Associazione benvenuti all'annuale assemblea dei soci di A.G.E.O.P. Ricerca Onlus. Siamo infinitamente soddisfatti e orgogliosi del bilancio consuntivo che presentiamo.

Il dato più significativo da evidenziare è l'**eccezionale risultato di esercizio** raggiunto, che ammonta a **1.653.454 €**, in sensibile crescita rispetto all'anno precedente e che tiene conto soprattutto della devoluzione del patrimonio della Fondazione Enrichetta Trentini. Siamo profondamente grati e onorati per essere stati riconosciuti idonei a perpetuare il nome, la memoria e l'impegno profuso a favore dei minori affetti da gravi patologie. Oltre all'accettazione dell'eredità morale della Fondazione, A.G.E.O.P. è risultata beneficiaria di dieci appartamenti nel Comune di Ozzano dell'Emilia; conseguentemente a ciò, il **nostro patrimonio immobiliare** è cresciuto nel 2016 raggiungendo l'importo di **5.994.492 €**. Significativa anche la donazione in termini d'entrate per l'ammontare di **88.250,29 €**.

Il **valore totale della nostra produzione** nel 2016, **quindi**, ha registrato un aumento di circa l'88% raggiungendo la cifra di **3.359.032 €**.

Le **entrate complessive** nel 2016 sono risultate pari a **1.569.702,08 €**, totale apparentemente inferiore a quello registrato l'anno precedente pari a 1.645.187,61 €. Questa differenza merita alcune importanti precisazioni. Nel 2015 i ricavi globali comprendevano lasciti testamentari per l'importo di 425.822,1 €. Nel 2016 i lasciti testamentari sono stati invece di 48.662,46 altre liberalità, già menzionate in precedenza pari a 88.250,29 €. Quindi si evince che le entrate da attività dell'associazione sono cresciute da 1.219.365€ (dato 2015) a **1.432.789€** nel 2016, con un incremento effettivo di 213.423,9€, dato che vorremmo evidenziare. A questo proposito merita specificare anche l'incremento del 25% delle **entrate da erogazioni liberali** e da donazioni materiali che, da 224.331 € del 2015, sono passate a **288.178 €** del 2016.

Questo grazie all'impegno profuso da AGEOP nella promozione, così come si evince anche **della scelta del 5x1000** la cui entrata nel 2016 è stata pari a **311.895,88€** esattamente l'8,1% in più rispetto al 2015. Un ottimo risultato considerando anche l'incremento di donatori complessivi che si attesta al + 7,2%.

Ageop ha investito anche nella propria bottega solidale, vetrina dell'Associazione; luogo di incontro per riunioni, presentazioni, mostre, laboratori; punto di donazioni materiali e raccolta fondi; reclutamento volontari e rete con l'esterno. Totale entrate 184.148,00 €. Incremento positivo delle entrate (+ 19,6% rispetto al 2015) anche per l'attività creativa di **confezionamento bomboniere e pergamene** che, finalmente, inverte la tendenza negativa degli ultimi anni e apporta complessivamente nelle casse dell'Associazione **97.772,50 €**.

Altro contributo significativo è rappresentato dalle entrate provenienti dalle **casse dei Punti A.G.E.O.P.** per un **totale di 70.424,39 €** così distribuiti: Cattolica (RN) 19.458,16 €, Fabbrico (RE) 10.157,70 € e Malalbergo (BO) **40.808,39 €**.

Anche le **entrate da iniziative esterne** sono risultate in crescita, circa il 37% in più rispetto al 2015. I nostri interventi di promozione hanno ricevuto i consensi sperati permeando il territorio e le persone che, sempre più spesso, organizzano in autonomia per l'Associazione.

La sensibilizzazione sulla malattia oncologica è cresciuta anche grazie alla **campagna #LOTTOANCHIO**, importante proprio per **questa valenza oltre che** all'entrata casse dell'Associazione nel 2016 l'importo di **20.706 €** per un totale di **462 donatori**, contro i 15.959 €. raccolti nel 2015 con 214 donatori.

In merito alle spese, prosegue il pagamento del **mutuo di Casa Siepelunga** con un debito residuo di **777.320,03€**. Durante il 2016 abbiamo subito una forte crisi di liquidità che ci ha costretto a ricorrere al credito bancario, motivo per il quale oneri e ratei verso le banche risultano più elevati.

Nonostante queste difficoltà importante è stato l'impegno che l'Associazione ha rivolto nel 2016 all'Assistenza, con **82 famiglie accolte nelle nostre case**. Rispetto all'anno precedente, si registrano 25 famiglie in meno, flessione imputabile all'interruzione della Convenzione con il Venezuela che dovrebbe essere riattivata a partire da giugno 2017. Vanno poi aggiunti i circa **25 nuclei familiari** che assistiamo ogni mattina in day hospital, con un dipendente e 1218 ore/anno di volontariato (circa 3 ore/giorno in attività ludico ricreative).

Infine, l'importante impegno dell'Associazione a favore della **Ricerca** per un totale di **129.672,20 €** destinati ad assegni di ricerca, spese di laboratorio e alla **Clinica**, esattamente **197.309 €** per l'erogazione di contratti a medici e psicologhe, la formazione degli operatori e per l'acquisto di alcune apparecchiature.

Relazione morale 2017

Dopo tanti numeri passiamo finalmente al cuore dei risultati.

Innanzitutto auguri ad A.G.E.O.P. nel suo **trentacinquesimo anniversario**. Trentacinque anni di cui dobbiamo essere fieri e per i quali siamo grati ai nostri donatori, alla fiducia di tutti i nostri soci, al lavoro di tutti i dipendenti di A.G.E.O.P., alla grande dedizione dei nostri volontari e alla collaborazione con la Clinica, oggi diretta dal prof. A. Pession.

E' un riconoscimento alle tante battaglie in difesa dei diritti, al nostro franco e leale confronto con l' Azienda e con la Clinica. Nel 2016 A.G.E.O.P. ha combattuto strenuamente per mantenere numericamente adeguato l'organico medico del reparto e per far rispettare gli accordi presi nel 2014 con l'allora direttore generale Sergio Venturi. Fortunatamente, l'arrivo a dicembre 2016 del nuovo direttore Antonella Messori ha riavviato la collaborazione interrotta, non per nostra volontà, con il Direttore Mario Cavalli. Dalla fruttuosa collaborazione con il nuovo Direttore della Radioterapia Prof. Alessio Morganti è nata l'idea, che si è concretizzata in questi giorni, di **erogare un contratto ad una giovane radioterapista per formarla in radioterapia pediatrica**. Abbiamo anche ristrutturato e arredato due piccole sale giochi nel pad.30 e 11. Abbiamo aumentato il nostro sostegno e i progetti a favore delle famiglie destinando la nostra operatrice Giulia Mari all'assistenza in Reparto, portando l'arteterapia e lo yoga per le mamme anche in clinica. Abbiamo cominciato a progettare oltre la cura, per pensare a percorsi di riabilitazione psicosociale dopo **lo stop terapia** con un'attenzione particolare agli adolescenti; per dare la possibilità di condivisione di esperienze tra pari, possibilità di riappropriazione della propria fisicità, autostima, della propria storia e del proprio quotidiano, per riportare i nuclei familiari a riunirsi in un contesto diverso da quello casa-cura. Nata dalla consapevolezza che, per superare i traumi che una malattia grave come il cancro porta con sé, è necessario un supporto specifico, la terapia riabilitativa assume un ruolo fondamentale per condurre i bambini nei periodi di stop-terapia e fuori-terapia, aiutandoli a ristabilire fiducia in se stessi e nelle relazioni con i propri coetanei, concentrarsi sulle loro abilità, piuttosto che sulle disabilità e ritrovare la propria autostima. La riabilitazione si compone di attività quali gite, vacanze-avventura, yoga, laboratori tematici, ippoterapia, con la costante supervisione dei nostri operatori e psicologhe, questi percorsi incoraggiano i ragazzi a guardare la loro malattia da un altro punto di vista e li stimolano a mettere a frutto tutte le proprie capacità, ricostruendo spazi di condivisione e socialità al di fuori della vita ospedalizzata.

- Siamo orgogliosi di aver dato possibilità di accesso alle cure a 24 pazienti stranieri, bimbi che non avrebbero potuto essere curati nei propri paesi. E' nel nostro Dna la promozione della multiculturalità e della solidarietà come la promozione in altri paesi di una cultura della cura intesa come Cure e Care e del volontariato. Il gemellaggio con Nurdor ha visto AGEOP ancora una volta come motore per la costruzione di una nuova oncologia pediatrica, questa volta a Nis.

Abbiamo realizzato molto considerando la crisi economica che affligge il nostro paese e la nostra crisi di liquidità. La nostra risposta alla crisi non può che essere una ricerca di nuovi percorsi attraverso i quali poter continuare a garantire il meglio per i piccoli pazienti e per le loro famiglie. Il **38%** della cifra che appare nel bilancio contabile come costo del personale in realtà è un investimento in operatori che erogano servizi alle famiglie. Sarebbe un errore, oggi ancora più grave, se spaventati dalla contingenza economica, rinunciassimo al nostro unico vero investimento: i bambini e la tutela della loro infanzia. **Il nostro scopo è accogliere, assistere, garantire parità di accesso alle migliori cure possibile ai bambini affetti da cancro, rappresentare i bisogni dei genitori e dei bambini.**

Il percorso dell'associazione che vi annunciai nell'assemblea 2012 è proseguito; le associazioni crescono per rispondere ai bisogni e perseguire gli obiettivi dell'organizzazione stessa e la struttura si adatta evolvendosi secondo i bisogni che cambiano nel tempo. I consiglieri volontari non possono avere il tempo e/o le competenze per dirigere un'associazione che si evolve e si professionalizza in una sempre più efficace assistenza.

Questo processo richiede una nuova mentalità ed una progettazione attenta al mantenimento dell'"ethos". Questo è il compito fondamentale del Consiglio Direttivo. L'ethos include i punti di vista, le idee, gli standard, gli ideali, le modalità. Rappresenta l'eredità di ogni gruppo di Consiglieri per i gruppi futuri. La responsabilità gestionale passa invece al Responsabile dell'associazione che guida lo staff.

In questa assemblea elettiva non si ricandida Jader Tosi, consigliere dal 2002 che ringraziamo di cuore per l'impegno e la dedizione verso AGEOP che certo non verranno meno.

Sarebbe giusto un ricambio all'interno del Consiglio quando il momento è giusto, ma è necessario vi siano le condizioni e il tempo per preparare il cambiamento e capire se veramente esiste un "momento giusto"

Ringraziamenti:

Desidero ringraziare

- i membri del collegio sindacale e tutti i consiglieri uscenti che mi hanno sostenuta e aiutata nello svolgere le mie mansioni.....
- xxx
- xxxx
- xxx

Roberta Zampa
presidente A.G.E.O.P. RICERCA ONLUS

Bologna, 25 maggio 2017

